



ALLEGATO SCARICHI 1

N. rep. 23/2024

Oggetto: Ditta Sorbo Autotrasporti Srl - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la ditta Sorbo Autotrasporti Srl (P.Iva 02576110544), con sede legale in Bastia Umbra (PG), via Madonna di Campagna n. 88/A, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Bettona e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 0211885 del 18/09/2023, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'esercizio dell'attività di lavaggio dei mezzi aziendali presso l'insediamento sito in Comune di Bettona, loc. Palazzi, via Torgianese al Foglio n. 3 part.IIIa n. 586, già dotato di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 7/2021 del 25/11/2021 rilasciata dal SUAPE del Comune di Bettona;

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 7/2021 del 25/11/2021 rilasciata dal SUAPE del Comune di Bettona e l'allegata Determinazione Dirigenziale n. 5746 del 01/07/2020 della Regione Umbria, per l'installazione di un distributore carburanti ad uso privato, in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

VISTA in particolare l'autorizzazione allo scarico di cui all'AUA n. 7/2021 del 25/11/2021, secondo le prescrizioni e condizioni riportate nell'ALLEGATO SCARICHI (rep. interno 98 del 24/06/2020), per lo scarico in corpo idrico superficiale (Fossatello con recapito finale al Fiume Chiascio) delle acque reflue industriali costituite dalle acque reflue di dilavamento del piazzale di rifornimento carburante (gasolio) dei mezzi aziendali con superficie 56,25 mq e del piazzale di deposito e riempimento dei serbatoi di gasolio interrati con superficie 15 mq, ubicati nell'insediamento suddetto, previo trattamento con disoleatore in continuo a coalescenza con portata 3 l/s;

VISTA la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite, acquisita al prot. reg. n. 15788 del 24/01/2023, trasmessa dalla ditta in ottemperanza alla prescrizione 3) lettera b) dell'ALLEGATO SCARICHI (rep. interno 98 del 24/06/2020) suddetto e la documentazione fotografica allegata;

VISTA la planimetria aggiornata Tav. 2 del 26/06/2022, pervenuta in allegato all'istanza di AUA richiamata in premessa;



RITENUTO necessario procedere all'aggiornamento del parere denominato ALLEGATO SCARICHI (rep. interno 98 del 24/06/2020) di cui all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 7/2021 del 25/11/2021;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;

VISTA la D.G.R. 28 agosto 2018 n. 260 avente ad oggetto: "Piano di tutela delle acque – Aggiornamento 2016-2021";

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta Sorbo Autotrasporti Srl è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Sorbo Autotrasporti Srl (P.Iva 02576110544), con sede legale in Bastia Umbra (PG), via Madonna di Campagna n. 88/A, dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (Fossatello con recapito finale al Fiume Chiascio) delle acque reflue industriali, costituite dalle acque reflue di dilavamento del piazzale di rifornimento carburante (gasolio) dei mezzi aziendali con superficie 56,25 mq e del piazzale di deposito e riempimento dei serbatoi di gasolio interrati con superficie 15 mq ubicati nell'insediamento sito in Comune di Bettona, loc. Palazzi, via Torgianese (Foglio n. 3 part.III n. 586), previo trattamento con disoleatore in



continuo a coalescenza con portata 3 l/s, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:

- a) Entro 30 giorni dal rilascio della presente atto, trasmettere alla Regione Umbria adeguata documentazione fotografica del pozzetto posto a monte del disoleatore, dalla quale si evinca la sigillatura della tubazione di by-pass;

2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibile ed ispezionabile l'impianto di trattamento delle acque reflue e il punto di ispezione e campionamento ubicato immediatamente a valle dell'impianto stesso;
- b) Le acque di scarico dovranno rispettare i valori limite di emissione imposti dalla Tabella 3 (scarico in acque superficiali) dell'Allegato 5 alla parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i;
- c) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- d) Controllare, con cadenza annuale, lo scarico in corrispondenza del punto di ispezione e campionamento, ricercando i parametri relativi ai limiti tabellari imposti dalla Tabella 3 suddetta, selezionati in funzione della specifica attività svolta nello stabilimento, compreso il Saggio di Tossicità Acuta. Entro 30 giorni dal rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere effettuato il primo autocontrollo delle acque reflue e dovrà essere trasmesso il relativo certificato di analisi alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto Gubbio-Città di Castello-Bastia;
- e) Il campionamento e l'analisi chimico-biologica delle acque reflue, relativi agli autocontrolli di cui al precedente punto d), dovranno essere eseguiti da tecnico abilitato, che attesti il campionamento e certifichi la conformità dello scarico e l'eventuale presenza di sostanze pericolose in concentrazione superiore al limite di rilevabilità. I relativi certificati di analisi dovranno essere trasmessi con cadenza annuale alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto Gubbio-Città di Castello-Bastia. La Regione Umbria potrà procedere all'aggiornamento delle condizioni autorizzative, qualora dalla comunicazione emerga che l'inquinamento provocato dall'attività e dall'impianto è tale da renderlo necessario;



- f) Qualora dagli autocontrolli effettuati venga riscontrata nello scarico la presenza di sostanze pericolose oltre quelle autorizzate, indicate nelle tabelle 3/A, 5, 5/A e 5/B allegate alla DGR 7 maggio 2019 n. 627, al di sopra del limite di rilevabilità analitico, deve essere inoltrata alla Regione Umbria, entro 180 giorni dal rilevamento, l'istanza di modifica della presente autorizzazione allo scarico mediante procedura di cui al D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- g) Il sistema di trattamento delle acque reflue deve essere mantenuto sempre in perfetta efficienza e sottoposto a manutenzione e pulizia periodica, segnalando alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Nord, Distretto Gubbio-Città di Castello-Bastia, anticipatamente quando possibile o comunque tempestivamente, eventuali anomalie, nonché arresti temporanei di trattamento per manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'impianto stesso;
- h) Lo scarico in corpo idrico superficiale non dovrà provocare inconvenienti igienico-sanitari, quali lo sviluppo di odori, il ristagno di acqua e la proliferazione di insetti;
- i) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi ora e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- j) I fanghi e gli oli derivanti dalle operazioni di manutenzione e pulizia e tutti i rifiuti originati dall'attività di manutenzione dovranno essere conferiti a ditta autorizzata ai sensi della normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti di cui alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registro) dovrà essere resa disponibile per eventuali controlli. Qualora tali rifiuti fossero temporaneamente depositati in attesa del ritiro da parte della ditta, gli stessi devono essere raccolti in vasca di contenimento e in area dotata di copertura;

3) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione oppure l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.



Regione Umbria

Giunta Regionale

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)